



Episodio 165

Ronnie: Meglio?

Ben: Da femminuccia

Luzi: Non volevo che succedeva questo...

Timo: Non m'interessa cosa volevi, per colpa tua e di Ben passerò tutta la vita sulla sedia a rotelle. Sparisci. Mi hai rovinato la vita.

Sigla

Luzi: Capisco che sei arrabbiato, e tutto così ingiusto, e capisco che reagisci così. Per questo esistono gli amici. E noi siamo amici. Quando esci da qui faremo le Cose più pazze, non ci faremo fermare da una stupida sedia a rotelle. Per il palco Nell'aula possiamo costruire una rampa. Timo? Parla con me...

Timo: Sono paralizzato, ma non sono stupido... Cosa ti ho detto prima? VATTENE VIA Non ti voglio vedere mai più.

Jenny: Smettetela, vattene pezzo di m***a.

Ronnie: L'ha voluto lui, l'avete sentito no?

Sebastian: Fuori dal mio locale subito.

Ronnie: Sophie dai andiamo.

Michael: Che fai, da oggi vai tutti i giorni a comprare il mangiare al ristorante italiano?

Bea: Per te andrei da tutte le parti, ma solo finché tu sei malato. Quando ti riprenderai tocca a te.

Michael: Lo farò.

Emma: Per piacere rispondi...

Michael: Lascialo suonare

Bea: Faccio veloce ok? Pronto?

Emma: Oh, signora Vogel, menomale che la raggiungo, sono Emma, ehm e successa una cosa, siamo al Chulos, deve venire urgentemente. Si tratta di Ben. Sta arrivando.

Bea: Ci devo andare, qualcosa non va...

Michael: E la cena?

Bea: Inizia a mangiare, cerco di sbrigarmi

Michael: Ok come dici, allora metto anche il DVD.

Bea: Dai, resisti torno subito.

Jenny: Non lo capisco, perché si fa menare così senza reagire?

Bodo: Fa spesso così?

Jenny: Avvolte e strano, ma così non l'avevo visto mai...

Emma: Quando arriva la signora Vogel?

Bodo: Provo a bussare di nuovo...magari apre.

Luzi: Il bacio con Ben, e successo, ma non vuol dire niente.

Timo: Allora sono rimasto paralizzato senza alcun motivo?

Luzi: Finiscila

Timo: Ho lasciato l'ospedale per cercarti e parlare con te.



Frank: Ey Katja dove ho messo quel Demo-Tape di quei Rapper che sono stati qui la settimana scorsa?

Katja: Primo cassetto a sinistra, alla "R"

Frank: ...alla "R", eccolo, cosa farei senza di te.

Caro: ...avrebbe me!

Frank: Sei ancora qui?

Caro: Certo, ha letto il mio curriculum?

Frank: Senti, ammiro la tua testardaggine di volere il posto, ma cerco una persona qualificata e con anni di esperienza alle spalle. E non una studentessa. Mi dispiace.

Katja: Oh no, no no noooo...il catering di frutta morta per Andrew Wag non può fare più la consegna.

Frank: Cosa?

Katja: Se non gli presentiamo un menu di sola frutta morta, impazzirà. Vuole solo frutta. Frutta caduta dagli alberi per essere precisi. In confronto ad Andrew Wag, Naomi Campbell e un angioletto.

Frank: E ora? Abbiamo qualche alternativa?

Caro: Io sono qualificatissima perche ho...

Katja: Oddio, no cavolo ...le acque.

Caro: Potete per favore finire di parlare di frutta, verdura e acqua? Sto cercando di avere un colloquio di lavoro!

Katja: Non parlo di verdura e altro, parlo del bambino. Devo andare all'ospedale.

Frank: Facciamo cosi, ti porto all'ospedale e Paul lo chiamiamo in macchina.

Caro: Menu di frutta morta? Vediamo che posso fare...

Helena: Spero che tu mi abbia almeno aspettato per il dolce.

Stefan: Oggi rinuncio al dolce

Helena: Che scortese... Mi sa che il "Team-Coaching" sarebbe perfetto anche per te.

Stefan: Sei bravissima a cambiare discorso, per essere chiaro da subito l'idea del Team-Coaching non mi piace per niente. E una scuola e non una caserma.

Helena: Si tratto solamente di un "Personal Training" di 3 giorni immersi nella natura. Per mettere la testa a posto a Ben. Almeno dacci un'occhiata.

Stefan: Come gia detto, di questi insegnamenti non sono entusiasta. Il domani di questo paese saranno persone adulte che prendono decisioni da sole e sappiano prendersi delle responsabilità. E non persone che sono allenate da un..."Drill-Master".

Helena: Vuol dire che?

Stefan: Vuol dire che non ho intenzione di appoggiarti finanziariamente in questo progetto.

Helena: Peccato, soprattutto per Ben, senza questo "Team-Coaching" non so più come tenerlo a scuola.

Stefan: Cosa?

Helena: La cosa e molto seria

Stefan: Per piacere puoi essere un po piu chiara?

Helena: Tuo figlio fa a botte, molto spesso in questi giorni. Non so che problema abbia con Ronni Peters, ma non posso ignorare la faccenda ancora per molto.

Stefan: E un ragazzo, succede, non dovresti prendere questo troppo sul serio.

Helena: Non accetto la violenza nella mia scuola, e come direttrice devo mettere in chiaro che cosi le cose non funzionano, e il team-coaching...

Stefan: Helena, capisco perfettamente il volere dimostrare la tua autorità.

Helena: Bene



Stefan: Ma no se si tratta di mio figlio, perche se si parla di lui non si scherza proprio. Un ultima volta, quel campeggio non s'ha da fare. Fine della discussione. Ma questo non ci dovra rovinare la serata, vino?

Emma: Signora Vogel, menomale.

Bea: Cos'e successo?

Jenny: Ronnie ha fatto a botte con Ben.

Bea: Di nuovo?

Emma: Si ma questa volta Ben non si e minimamente difeso, Ronnie lo ha massacrato di botte e lui non ha reagito per niente. Come se non sentisse nessun dolore.

Bea: Dov'e?

Bodo: Niente da fare.

Bea: Ben, sono io. O mio dio.

Caro: No dev'essere tutto di frutta morta, certo che le carote non vanno bene, quelle devono essere coltivate. Solo tutto quello che cade dall'albero e dal cespuglio senno e omicidio. Ma lei sa chi e Andrew Wag? Ha vinto un paio di Dischi di platino e due Grammys e a 17 anni si e fatto rinchiudere in una cella minuscola per per protesta contro i maltrattamenti sugli animali. Certo che posso mandargli una lista della frutta che serve. Le lo puo fare? Ma e fantastico...sapevo di poter contare su di lei. Grazie mille, ci vediamo domani allora. Bene. Eh gia, questo e il lavoro adatto a me!

Caro: Ciao

Frank: Ancora qui? Oddio...

Caro: Non potevo mica andarmene cosi. Mi sembra molto rilassato, e con la sua assistente come la mettiamo?

Frank: Katja sta bene, sai non devi prendere tutto sul serio qui, senno prima o poi. Si diventa pazzi.

Caro: E Andrew Wag?

Frank: Devo cancellare tutto, senza frutta morta non vorra nemmeno parlare con me, addio contratto.

Caro: Sarebbe un peccato.

Frank: Così e la vita, una volta ti va bene e la prossima ti va male. Peccato lo avrei preso molto volentieri nella "raum-zeit-records" sotto contratto.

Caro: E se gli dico che con il menu e tutto apposto? E che non deve cancellare l'appuntamento? E tutto organizzato.

Bea: Hey, sei ancora sveglio?

Michael: Non avevamo un appuntamento?

Bea: Eh...si mi dispiace c'ho messo più del previsto. Hai visto il film senza di me?

Michael: No, ti ho aspettata il tuo piatto e al caldo.

Bea: Grazie. Sono distrutta.

Michael: Cosa e successo?

Bea: Ehm, ché stata una rissa al Chulos. Molto feroce.

Michael: Che stata una rissa al Chulos e chiamano te per mettere pace? Chi si sono presi a botte?

Bea: Il ragazzo nuovo, Ronnie Peters.

Michael: E?

Bea: Ben

Michael: Ben? Ben Bergmann? Perche non mi sorprende per niente che lui c'entri qualcosa con tutto ciò?



Bea: Ronnie gli ha davvero fatto del male, l'avresti dovuto vedere.

Michael: Ohhh, l'hai portato all'ospedale?

Bea: No, pero non capisco, Ben ha provocato Ronnie per fargli del male, e poi lui neanche reagisce? Perche allora lo fa?

Michael: Te lo dico io, perche vuole essere al centro dell'attenzione.

Bea: Non credo che sia questo. E qualcosa di serio.

Michael: E sempre qualcosa di serio se si parla di Ben.

Bea: Ok, non un'altra volta. Non possiamo fare finta che Ben sia un normalissimo studente, e cerchiamo di trovare una soluzione obiettiva?

Michael: Ok va bene, cerchiamo di trovare una soluzione obiettiva del problema allora. Allora Ben, no scusa un ragazzo che si butta a capocollo in situazioni strane...

Bea: Finiscila

Michael: Scusa, sto cercando di evidenziare il problema di Ben.

Bea: Sei cinico...

Michael: Certo che sono cinico, forse perche non provo cosi tanta simpatia come la provi tu? Bea, che ti devo dire? Io sto male perche ho avuto un incidente e non perche faccio a botte in discoteca per noia.

Bea: Vado a dormire.

Michael: Perche ho sono e perche non ho voglia di litigare con te. Ne parliamo domani.

Michael: Bea vieni qua. Torna indietro.

Sebastian: Ti serve qualcos'altro?

Michael: Si, qualcosa da fare. Sto impazzendo senza fare niente.

Sebastian: Oggi di malumore?

Michael: Succede.

Sebastian: Succede? Cosa?

Michael: Dire la cosa sbagliata ma intendere quella giusta.

Sebastian: Telefonagli, ti perdonerà.

Michael: Cosa dici?

Sebastian: Si per la litigata, tra te e Bea.

Michael: Cosa ti fa pensare che abbia litigato con Bea?

Sebastian: Avete lo stesso stato d'animo stamattina. Devo andare.

Michael: Ciao, vai!

Bea: Ey, stai bene?

Ben: Grazie per ieri sera.

Bea: Aspetta.

Helena: Che ci fai tu qui? Sei ancora in malattia.

Michael: Non m'interessa, stare a casa non e cosa da me, come tu ben sai.

Helena: Quale e il vere motive perche sei qui?

Michael: Voglio solo lavorare.

Helena: Sei sempre stato un pessimo bugiardo. Cosa succede? Vieni che facciamo un the.

Michael: No devo...

Helena: Avrai almeno 5 minuti per la tua ex moglie no?

Bea: Emma ha detto che non ti sei difeso per niente.

Ben: Era questo il mio intendo.



Bea: Non ti capisco. Perché non ti sei difeso?

Ben: Perché lo merito. Credimi.

Bea: Nessuno merita una cosa del genere.

Ben: Timo non merita di stare su una sedia a rotelle.

Bea: Perché? I medici hanno detto che...

Ben: Ancora non lo sai? Timo è paralizzato.

Bea: Solo per il primo periodo, tutto si metterà a posto. L'ha detto il medico.

Ben: Il medico ha detto che non si può muovere per nessuna ragione al mondo, ma lui non ha ascoltato il medico perché cercava me e Luzi. Si è rotto una vertebra.

Bea: Cosa?

Helena: Come stai veramente?

Michael: Molto meglio grazie.

Helena: Sembri teso.

Michael: Sarà perché a casa non posso rilassarmi. Sempre ci sono problemi?

Helena: Perché?

Michael: Ancora non hai sentito della rissa al Chulos?

Helena: No

Michael: Ronnie Peters ha preso a botte Ben Bergmann. Gli è andata di santa ragione.

Helena: E tu come lo sai?

Michael: I ragazzi hanno chiamato Bea per calmare gli animi. Poi si è presa cura di Ben.

Helena: In che senso?

Michael: L'ha portato a casa e l'ha medicato. Che mi guardi così, tu hai dato a Bea l'incarico d'insegnare di fiducia.

Helena: Sarei molto più contenta se il suo lavoro lo facesse qui a scuola e non in giro di notte per locali.

Michael: Helena non mi hai ascoltato, i ragazzi l'hanno chiamata.

Helena: Certo, scusa.

Michael: Dall'altro canto non hai tanto torto, è bello che difenda i suoi alunni ma...

Helena: La tua schiena è irrigidita

Michael: Non mi sorprende

Helena: Ti piace?

Michael: Sì, sì è bello!

Helena: È bello vederti e parlare con te.

Michael: Vale anche per me.

Helena: Ma non è bizzarro? Siamo quasi divorziati e tu stai con Bea. Come coppia abbiamo fallito ma sei sempre stato il mio migliore amico. Mi sei mancato dopo la separazione.

Michael: Sì. Grazie per il massaggio

Helena: Con tanto piacere. Vieni qua.